
Puoi leggere questo articolo online a questo indirizzo:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2025/8/27/papa-leone-xiv-udienza-nella-vita-non-serve-avere-tutto-sotto-controllo-basta-scegliere-ogni-giorno-di-amare-con-liberta/>

Papa Leone XIV: udienza, "nella vita non serve avere tutto sotto controllo. Basta scegliere ogni giorno di amare con libertà"

27 Agosto 2025



“Nella vita non serve avere tutto sotto controllo. Basta scegliere ogni giorno di amare con libertà. È questa la vera speranza: sapere che, anche nel buio della prova, l’amore di Dio ci sostiene e fa maturare in noi il frutto della vita eterna”. È il consiglio di Papa Leone XIV, espresso durante l’udienza generale di oggi nell’Aula Paolo VI. “E noi?”, si è chiesto, “quante volte difendiamo la nostra vita, i nostri progetti, le nostre sicurezze, senza accorgerci che, così facendo, restiamo soli”. Ma “la logica del Vangelo è diversa: solo ciò che si dona fiorisce – ha precisato -, solo l’amore che diventa gratuito può riportare fiducia anche là dove tutto sembra perduto”. Il Papa ha poi commentato il passaggio del Vangelo di Marco che racconta del giovane che scappa via nudo quando Gesù viene arrestato: “È un’immagine enigmatica, ma profondamente evocativa. Anche noi, nel tentativo di seguire Gesù, viviamo momenti in cui

siamo colti alla sprovvista e restiamo spogliati delle nostre certezze. Sono i momenti più difficili, nei quali siamo tentati di abbandonare la via del Vangelo perché l'amore ci sembra un viaggio impossibile". Eppure, ha proseguito, "sarà proprio un giovane, alla fine del Vangelo, ad annunciare la risurrezione alle donne, non più nudo, ma rivestito di una veste bianca. Questa è la speranza della nostra fede: i nostri peccati e le nostre esitazioni non impediscono a Dio di perdonarci e di restituirci il desiderio di riprendere la nostra sequela, per renderci capaci di donare la vita per gli altri". "Cari fratelli e sorelle – ha concluso -, impariamo anche noi a consegnarci alla volontà buona del Padre, lasciando che la nostra vita sia una risposta al bene ricevuto".

Patrizia Caiffa